

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola allegato 3 misure preventive Pag. 1

Tavola Allegato 3 "Misure preventive"

Progressivo	Area	Sub	Settore/Area Dirigente responsabile dell'attuazione della misura	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure	Unità organizzativa interessata
1	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale del regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica		Effettuare verifica prima di ogni selezione	Risorse umane
2	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione		Effettuare verifica prima di ogni selezione	Risorse umane
3	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Selezione personale con bando di concorso pubblico	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale risultati della selezione		Pubblicazione tempestiva	Risorse umane

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 2

4	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Nomina commissione concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale commissione.	Formazione di commissioni (Tavola 11 PNA) Verifica precedenti penali dei soggetti che si intende nominare come componenti della commissione, e mancata nomina nel caso di precedenti penali per reati contro la p.a	Pubblicazione tempestiva Effettuare verifica prima della nomina	Risorse umane
5	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Ammissione candidati	Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite dal bando, al fine di favorire candidati particolari	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale elenco candidati ammessi ad integrazione, unitamente a dichiarazioni e documenti,	Pubblicazione tempestiva	Risorse umane	
6	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Reclutamento personale con prove selettive	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei verbali di commissione di concorso	Pubblicazione tempestiva	Risorse umane	

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 3

7	A	1	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	Procedere al reclutamento per figure particolari	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale elenco soggetti che hanno richiesto la mobilità e date in cui gli stessi sono stati convocati per colloquio.	Pubblicazione tempestiva	Risorse umane
8	A	2	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Selezione personale con progressioni verticali	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Formazione di commissioni (Tavola 11 PNA) Verifica precedenti penali dei soggetti che si intende nominare come componenti della commissione, e mancata nomina nel caso di precedenti penali per reati contro la p.a.	Verifica prima della nomina dei componenti della commissione. Pubblicazione tempestiva.	Risorse umane
9	A	2	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Metodologia utilizzata ai fini delle progressioni orizzontali	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei criteri di selezione del personale.	Pubblicazione tempestiva.	Risorse umane

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 4

10	A	2	Servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Selezione del personale per la progressione orizzontale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei verbali di selezione.	Pubblicazione tempestiva.	Risorse umane
11	A	3	Dirigenti	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato.	Motivazione generica e/o tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA) Rispetto delle norme che disciplinano l'incarico.  Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale degli incarichi conferiti.	Pubblicazione tempestiva.	Unità individuate volta per volta dal dirigente
12	A	3	Dirigenti	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	3,00	1,75	5,25	2,63	Moderato	Conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA) Rispetto delle norme che disciplinano l'incarico.  Inconferibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA)  incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA)  Adempimenti di trasparenza	Pubblicazione tempestiva.  Verifica prima della nomina dei componenti della commissione.	Unità individuate volta per volta dal dirigente



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 6

13	B	2	Dirigenti	Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010).	Adozione della determina a contrarre	*1 vedi nota in calce
14	B	2	Dirigenti	Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un'impresa.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010).	Adozione della determina a contrarre	*1 vedi nota in calce
15	B	2	Dirigenti	Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti.	Adozione della determina a contrarre	*1 vedi nota in calce
16	B	3	Dirigenti	Affidamento LFS con procedura aperta	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA).	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei	Validazione del progetto	*1 vedi nota in calce

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 7

17	B	5	Dirigenti	Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Verifica in sede di gara esistenza fumis unico centro decisionale (Art. 38 comma 1 lett. m-quater del codice dei contratti.	Bando di gara	*1 vedi nota in calce
18	B	5	Dirigenti	Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)		Bando di gara	*1 vedi nota in calce
19	B	7	Dirigenti	Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura	Adozione della determina a contrarre	*1 vedi nota in calce
20	B	7	Dirigenti	Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e	Validazione del progetto	*1 vedi nota in calce

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 8

21	B	5	Dirigenti	Nomina commissione in gara con Oe+V	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA)	Rispetto rigorose norme a tutela dell'incompatibilità previste dal Codice e dal Regolamento e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione	Dichiarazione che precede le operazioni di gara	*1 vedi nota in calce
22	B	5	Dirigenti	Nomina commissione in gara con Oe+V	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Predeterminazione criteri e sub criteri nonché formule di calcolo e criteri motivazionali	Approvazione documenti di gara	*1 vedi nota in calce
23	B	8	Dirigenti	Affidamento diretto LFS	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Explicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente.	Determina affidamento	*1 vedi nota in calce
24	B	2	Dirigenti	Affidamenti in economia LFS	Applicazione dell'istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l'affidamento diretto ovvero la procedura negoziata	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nel provvedimento della previsione del prodotto, lavoro o servizio nel regolamento comunale.	Determina affidamento	*1 vedi nota in calce
25	B	9	Dirigenti	Annulamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione	Annulamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva, per favorire o	4,20	2,00	8,40	4,20	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Explicitazione motivazioni dell'annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione	Determina	*1 vedi nota in calce



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 9

26	B	12	Dirigenti	definitiva	sfavorire ditte specifiche.								provvedimento di aggiudicazione definitiva, nelle premesse di apposita determinazione.		
				Autorizzazione al subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto	In sede di bando di gara In sede di autorizzazione al subappalto	*1 vedi nota in calce	
27	B	11	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Esplicitazione motivazioni della variante, nelle premesse di apposita determinazione.	Determina approvazione variante.	Lavori pubblici	
28	B	14	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Direzione dei lavori	Errata contabilizzazione dei lavori	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)			Lavori pubblici	
29	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.	
30	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo	Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012);	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione	Attività produttive S.U.A.P.	

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 10

31	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8 –bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controllo annuale risultati. Controllo dichiarazione con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
32	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8 –bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controllo dichiarazione con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
33	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controllo dichiarazione con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
34	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controllo dichiarazione con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 11

35	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
36	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
37	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
38	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 12

39	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
40	C	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,75	8,25	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
41	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19,	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Pubblicazione annuale.	Attività produttive S.U.A.P.

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 13

42	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	comma 3. L.R. 50/2012)	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
43	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	Pubblicazione annuale.	Attività produttive S.U.A.P.

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 14

44	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
				Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)						Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione			

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 15

45	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.		Pubblicazione annuale.	Attività produttive S.U.A.P.
46	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.
47	C	5	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.		Pubblicazione annuale.	Attività produttive S.U.A.P.
48	C	6	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Attività produttive S.U.A.P.

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 16

49	D	3	Dirigenti	Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche	Dichiarazioni ISEE mendaci	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	*2 vedi nota in calce
50	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Servizi sociali, cultura e biblioteca
51	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Servizi sociali, cultura e biblioteca
52	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione bando con motivazione requisiti.	Verifica annuale fondatezza requisiti	Pubblicazione bando	Servizi sociali, cultura e biblioteca
53	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Servizi sociali, cultura e biblioteca



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 17

54	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione bando con motivazione requisiti.	Verifica annuale fondatezza requisiti	Pubblicazione bando	Servizi sociali, cultura e biblioteca
55	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.	Servizi sociali, cultura e biblioteca
56	D	3	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione bando con motivazione requisiti.	Verifica annuale fondatezza requisiti	Pubblicazione bando	Servizi sociali, cultura e biblioteca
57	D	6	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno	Servizi sociali, cultura e biblioteca

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 18

58	D	6	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno -  Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno	Servizi sociali, cultura e biblioteca
59	D	6	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessioni di spazi pubblici a canone agevolato a persone fisiche senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno -  Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno	Servizi sociali, cultura e biblioteca
60	D	6	Settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno -  Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno	Servizi sociali, cultura e biblioteca
61	E	1	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Emissione mandati di pagamento	Mandato di pagamento di importo maggiore rispetto alla liquidazione	2,60	1,25	3,25	2,28	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione corrispondenza tra importo mandato e importo liquidazione	Ragioneria
62	E	1	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Emissione mandati di pagamento	Mandato di pagamento di importo corrispondente alla liquidazione ma effettuato due o più volte	2,60	1,25	3,25	2,28	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione emessi alla stessa ditta  Verifica a campione mandati emessi per lo	Ragioneria

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 19

63	E	1	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Emissione mandati di pagamento	Mandato di pagamento emesso in assenza di provvedimento di liquidazione	2,60	1,25	3,25	2,28	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione corrispondenza tra importo mandato e importo liquidazione	Verifica annuale	Ragioneria
64	E	2	Dirigenti	Atti di accertamento delle entrate	Accertamento dell'entrata ritardato per favorire soggetti particolari	2,80	1,25	3,50	2,45	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione tempi di accertamento	Verifica annuale	*1 vedi nota in calce
65	E	2	Dirigenti	Atti di accertamento delle entrate	Accertamento dell'entrata inferiore al dovuto per favorire soggetti particolari	2,80	1,25	3,50	2,45	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione corrispondenza tra ragione del credito e accertamento	Verifica annuale	*1 vedi nota in calce
66	F	1	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Provvedimenti di alienazione immobili	Alienazione immobiliare in violazione delle previsioni del regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale	2,80	1,25	3,50	2,45	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione alienazione	Verifica a campione corrispondenza tra ragione del credito e accertamento	Verifica annuale	Patrimonio

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 20

67	F	2	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Provvedimenti di acquisto immobili	Acquisto immobile senza pubblicazione di preventivo avviso pubblico finalizzato alla verifica dell'esistenza di immobili in vendita aventi analoghe caratteristiche	2,80	1,25	3,50	2,45	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione acquisto	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data del rogito	Patrimonio
68	F	3	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Provvedimenti di sdemaniaizzazione immobili	Sdemaniaizzazione di immobile finalizzata esclusivamente all'alienazione dello stesso a soggetti particolari.	3,20	1,25	4,00	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione sdemaniaizzazione	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento	Patrimonio
69	F	4	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Provvedimenti di declassificazione relitti stradali	Declassificazione strada comunale ancora utilizzata allo scopo di determinare l'uso esclusivo della stessa a soggetti particolari	3,20	1,25	4,00	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione declassificazione	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento	Patrimonio
70	F	5	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Provvedimenti di costituzione servitù prediali	Costituzione servitù prediali per favorire uno o più soggetti particolari	3,20	1,25	4,00	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione costituzione servitù prediale	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data del rogito	Patrimonio
71	F	6	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Provvedimenti di dismissione servitù prediali	Dismissione di servitù prediali di interesse generale allo scopo di garantire al proprietario del terreno l'uso esclusivo.	3,20	1,25	4,00	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione dismissione servitù prediale	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data del rogito	Patrimonio

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 21

72	G	1	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Attività relative a controlli, verifiche e ispezioni d'ufficio	Controlli, verifiche e ispezioni in materia ambientale finalizzati a indurre l'utente ad un accordo illecito	3,40	1,50	5,10	5,10	Moderato	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Direttiva annuale finalizzata a determinare criteri generali per i controlli, le verifiche e le ispezioni d'ufficio (es. criteri di scelta, interventi ispettivi con almeno due dipendenti, ecc.)	Direttiva da adottare / verificare entro il 30/6 di ogni anno	Sportello ambiente
73	G	1	Comando di polizia locale Claudio Vanin Area edilizia Roberto Illuminati	Attività relative a controlli, verifiche e ispezioni d'ufficio	Controlli, verifiche e ispezioni d'ufficio in materia edilizia finalizzati a indurre l'utente ad un accordo illecito.	3,40	1,50	5,10	5,10	Moderato	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Direttiva annuale finalizzata a determinare criteri generali per i controlli, le verifiche e le ispezioni d'ufficio (es. criteri di scelta, interventi ispettivi con almeno due dipendenti, ecc.)	Direttiva da adottare	Comando polizia locale Edilizia privata
74	G	2	Comando di polizia locale Claudio Vanin Settore edilizia privata Roberto Illuminati	Provvedimenti sanzionatori che seguono a controlli, verifiche e ispezioni.	Mancata irrogazione di sanzioni a seguito di accordi illeciti con il destinatario dei controlli	3,40	1,50	5,10	5,10	Moderato	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale	Comando polizia locale Edilizia privata
75	H	1	Dirigenti	Provvedimenti di attribuzione di incarichi di studio, ricerca o consulenza	Incarichi di studio, ricerca e consulenza in violazione alla normativa per favorire l'incaricato	2,80	1,25	3,50	3,50	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale	*1 Vedi nota in calce

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 22

76	H	2	Dirigenti	Nomine dirigenti e incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità	Nomina dirigenti/posizioni organizzative/alte professionalità in violazione della normativa per favorire un dipendente particolare	2,80	1,25	3,50	3,50	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Verifica annuale	Risorse umane Dirigenti
77	I	1	Dirigenti	Parere relativo alla costituzione in giudizio Comune come attore	Parere contrario alla costituzione in giudizio del Comune come attore per favorire uno o più privati	2,80	1,25	3,50	3,50	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione parere	Publiccare parere per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data dell'adozione del parere	Tutte le unità organizzative	
78	I	2	Dirigenti	Parere in ordine alla costituzione in un giudizio nel quale il Comune è convenuto	Parere contrario alla costituzione in un giudizio nel quale il Comune è convenuto per favorire uno o più privati.	2,80	1,25	3,50	3,50	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione parere	Publiccare parere per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data dell'adozione del parere	Tutte le unità organizzative	
79	I	3	Dirigenti	Approvazione transazione nel corso di un giudizio in cui è parte il Comune	Transazione approvata per favorire uno o più privati in danno al Comune	3,40	1,25	4,25	4,25	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione transazione	Publiccazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento	Tutte le unità organizzative	
80	L	1	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Avvio accertamento d'ufficio su tributi comunali	Avvio accertamenti d'ufficio su tributi emessi per indurre l'utente ad un accordo illecito	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Formazione del personale (tavola 3 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale	Entrate tributarie

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 23

81	L	2	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Avvio procedimento per assegnazione rendita	Avvio procedimento per indurre l'utente ad un accordo illecito	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Formazione del personale (tavola 3 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale	Entrate tributarie
82	L	3	Settore finanziario e sviluppo economico Massimo Ambrosin	Avvio procedimento di accertamento con adesione	Avvio procedimento di accertamento con adesione per indurre l'utente ad un accordo illecito	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Formazione del personale (tavola 3 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale	Entrate tributarie
83	M	1	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Redazione del PAT e del PI	Il PAT è lo strumento di pianificazione urbanistico - territoriale generale previsto dalla legge regionale 11/2004. Vi è il rischio che tale piano non venga redatto in funzione di un ordinato e pianificato sviluppo edilizio sul territorio ma sia in parte finalizzato ad interessi di specifici soggetti in deroga ad obiettivi generali. Vi è inoltre la possibilità di commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sulle politiche di sviluppo territoriale.	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Individuazione, da parte dell'organo politico, di obiettivi generali di piano e l'elaborazione di linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato a forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità. Diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale	Entrate tributarie

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
 Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 24

									mediante la loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali e sovrazcomunalì, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare il territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici. Motivazione puntuale del provvedimento di affidamento dell'incarico di redazione del piano a liberi professionisti e non a dipendenti del Comune. Verifica di assenza di cause di incompatibilità o di casi di conflitto di interesse per i soggetti incaricati della redazione del piano mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.	



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 25

84	M	2	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Raccolta delle osservazioni al PAT e al PI	A causa di asimmetrie informative, che si determinano nel caso in cui le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico, una parte dei proprietari, possedendo maggiori o migliori informazioni rispetto agli altri, viene agevolata nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione e protocollata e citata nel provvedimento di approvazione.	Divulgazione delle principali decisioni contenute nel piano adottato mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di un elenco redatto in forma semplificata e atecnica finalizzato a far comprendere ai cittadini le decisioni adottate.	Verifica, nella fase di adozione del piano, del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate.		
85	M	3	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Approvazione del PAT e del PI	Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio.	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato. Divulgazione delle decisioni assunte mediante la pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un elenco redatto in forma semplificata e atecnica				

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 26

86	M	4	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Varianti specifiche	<p>Le varianti specifiche allo strumento urbanistico generale, siano esse approvate con iter ordinario, ovvero attraverso i procedimenti che consentono l'approvazione di progetti con l'effetto di variante agli strumenti urbanistici, sono esposte a rischio laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati.</p> <p>I rischi connessi a tali varianti risultano relativi in particolare: alla scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a</p>	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	<p>Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA)</p> <p>Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione protocollata e citata nel provvedimento di approvazione.</p>	<p>finalizzato a far conoscere ai cittadini le decisioni adottate. Il responsabile del procedimento verifica la fondatezza delle controdeduzioni sulle osservazioni presentate dai cittadini o prodotte d'ufficio, ove redatte dal professionista esterno, siano esse di accoglimento che di rigetto.</p> <p>Motivazione puntuale del provvedimento di affidamento dell'incarico di redazione della variante a liberi professionisti e non a dipendenti del Comune.</p> <p>Individuazione, da parte dell'organo politico, degli obiettivi collegati alla variante.</p> <p>Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi della variante e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per</p>	
----	---	---	--	---------------------	--	------	------	------	------	-----------	---	---	--

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 27

87	M	5	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Processi di pianificazione attuativa	<p>procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; alla possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; alla sottostima del maggior valore generato dalla variante.</p> <p>Nella materia dell'urbanistica e dell'edilizia i cosiddetti "strumenti d'attuazione" si riferiscono a piani di dettaglio dello strumento principale di pianificazione del territorio dei Comuni. I principali strumenti urbanistici attuativi sono i PUA. In definitiva si tratta di elaborati che precisano gli interventi sul territorio e ne organizzano l'attuazione traducendo dettagliatamente le previsioni e le prescrizioni dettate dal PAT. Ai piani attuativi tradizionali si sono aggiunti negli anni 90 i "programmi complessi"</p>						<p>acquisire informazioni o eventuali criticità. Verifica assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interessi per i soggetti incaricati della redazione della variante mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.</p> <p>Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione protocollata e citata nel provvedimento di approvazione.</p> <p>Le misure sono dettagliate di seguito in relazione alle varie tipologie di piani attuativi considerati.</p>	
----	---	---	---	--------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
 Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 28

												<p>che sono strumenti non più volti a governare la crescita quantitativa del territorio, ma a promuoverne la trasformazione qualitativa. A differenza dei piani attuativi tradizionali non decidono tutto, bensì solo la realizzazione di alcuni determinati interventi per i quali sono definiti soggetti attuatori, le risorse economiche, i progetti preliminari ed i tempi di attuazione. I Primi programmi complessi sono stati introdotti dalla legge n. 179/1992 e da novelle successive; si tratta dei Programmi Integrati - Print, dei Programmi di Riquilificazione urbana - PRIU, Programmi di Recupero Urbano - PRU, i contratti di Quartiere - CdQ, I Programmi di Riquilificazione Urbana e di sviluppo sostenibile del territorio - PRUSST. Si tratta di programmi che presentano comunque il dettaglio urbanistico proprio dei piani attuativi.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 29

88	M	5A	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Processi di pianificazione attuativa: piani di recupero	<p>Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebitate pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree. Vi è il rischio di mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. La misura non si applica alle varianti non sostanziali al piano citato.</p>	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	<p>Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune con i soggetti promotori ed attuatori. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel</p>
----	---	----	--	---	--	------	------	------	------	-----------	--

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 30

89	M	5B	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Processi di pianificazione attuativa: piani attuativi d'iniziativa privata	Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree. Vi è il rischio di mancata coerenza con il piano	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione protocollata e citata nel	Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo	provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.
----	---	----	--	--	--	------	------	------	------	-----------	---	--	--

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
 Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 31

<p>generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. La misura non si applica alle varianti non sostanziali al piano citato.</p>								<p>pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune con i soggetti promotori ed attuatori. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della traduzione grafica</p>	
								<p>provvedimento di approvazione.</p>	

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 32

90	M	5C	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Processi di pianificazione attuativa: piani attuativi d'iniziativa pubblica	Si tratta di piani che, pur presentando caratteristiche comuni con i piani d'iniziativa privata, sono tuttavia caratterizzati da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati. Vi è il rischio di una mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Particolare attenzione deve essere prestata ai piani in variante qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori. La misura non si applica alle varianti non sostanziali al piano citato.	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione protocollata e citata nel provvedimento di approvazione.	Definizione degli obiettivi generali in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate,	delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.
----	---	----	---	---	--	------	------	------	------	----------	--	--	--



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 33

91	M	5D	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Processi di pianificazione attuativa: esecuzione delle opere di urbanizzazione	Mancato esercizio dei compiti di vigilanza da parte del Comune finalizzati ad evitare la realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. Mancato rispetto delle	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.	Prevedere in convenzione misure sanzionatorie da applicare in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione. Prevedere in
----	---	----	---	--	---	------	------	------	------	----------	--	--

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 34

92	M	6	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Richiesta ambiti di degrado	Si tratta di permessi esposti al rischio di indebitate pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione dell'opera. Vi è il rischio dell'approvazione di un ambito di degrado privo dei requisiti della normativa per favorire soggetti particolari.	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità.	Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il	convenzione la comunicazione al Comune, da parte del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere. Verifica da parte del responsabile del procedimento della qualificazione delle imprese utilizzate da parte del soggetto attuatore (cfr. D.Lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e 4). Sorveglianza dell'ufficio tecnico in corso di lavori sull'esecuzione delle opere. Presenza di un tecnico comunale nelle visite di collaudo.
----	---	---	---	-----------------------------	---	------	------	------	------	-----------	--	--	---



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 36

											puntuale nel provvedimento.		
93	N	1	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Nulla osta per l'esercizio del commercio in forma itinerante sulle aree demaniali marittime	Assegnazione diretta senza espletamento procedura di gara o proroga permessi in essere	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione e assegnazione e criteri in base ai quali è stata effettuata	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento	Demanio marittimo
94	N	2	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Concessioni demaniali marittime uso turistico ricreativo per chioschi - bar	Assegnazione diretta senza espletamento procedura di gara o proroga permessi in essere	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione e assegnazione e criteri in base ai quali è stata effettuata	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento	Demanio marittimo
95	N	2	Area lavori pubblici e urbanistica Renato Segatto	Concessioni demaniali marittime uso turistico ricreativo per posa ombra - stabilimenti	Assegnazione diretta senza espletamento procedura di gara o proroga permessi in essere	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione e assegnazione e criteri in base ai quali è stata effettuata	Publicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento	Demanio marittimo



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 38


Piano triennale di prevenzione della corruzione  
 Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 39

<p>A differenza dei processi di pianificazione urbanistica, in quest'area non sono previste adeguate forme di pubblicità del processo decisionale, bensì solo la possibilità per i soggetti interessati di prendere conoscenza dei titoli abilitativi presentati o rilasciati, a conclusione del procedimento abilitativo.</p>																
<p>In tutti i casi, sia che si tratti di un permesso a costruire, sia che si richieda il rilascio di un titolo abilitativo è comunque necessaria una attività istruttoria da parte dell'amministrazione comunale che porti all'accertamento della sussistenza dei requisiti e presupposti previsti dalla legge per l'intervento ipotizzato.</p>																
<p>I rischi connessi a tali convenzioni risultano relativi in particolare: all'assegnazione delle pratiche per l'istruttoria;</p>																

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 40

98	O	1A	Area edilizia privata Roberto Illuminati	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	<p>Vi è il rischio di assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.</p> <p>Vi è il rischio dell'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza.</p>	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	<p>Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza e in ogni caso previa autorizzazione.</p> <p>Obbligo degli istruttori, del responsabile del procedimento e del dirigente, di autocertificare annualmente l'assenza di conflitto di interessi in relazione alle pratiche trattate nell'anno precedente.</p>		
99	O	1B	Area edilizia privata Roberto Illuminati	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali	<p>Vi è il rischio di chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere indebiti vantaggi.</p> <p>Vi è il rischio del riconoscimento di una rateizzazione al di fuori</p>	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	<p>Controllo a campione annuo, svolto direttamente dal dirigente, di almeno tre richieste di integrazione istruttoria. Il controllo è riferito alle pratiche del</p>		



Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 41

100	O	1C	Area edilizia privata Roberto Illuminati	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: calcolo del contributo di costruzione	<p>de i casi previsti dalle norme del Comune o comunque con modalità più favorevoli.</p> <p>Vi è il rischio della mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.</p> <p>Vi è il rischio dell'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere.</p> <p>Vi è il rischio del riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dalle norme del Comune o comunque con modalità più favorevoli.</p> <p>Vi è il rischio della mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.</p>	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	<p>precedente anno.</p> <p>Di tali pratiche si verifica anche, ove ricorrente, l'esatta applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.</p> <p>Controllo a campione annuo, svolto direttamente dal dirigente, di almeno una richiesta di rateizzazione. Il controllo è riferito alle pratiche del precedente anno.</p> <p>Di tali pratiche si verifica anche, ove ricorrente, l'esatta applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.</p>		
101	O	1D	Area edilizia privata Roberto Illuminati	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: controllo dei titoli rilasciati	<p>Applicazione errata della normativa in sede istruttoria quale occasione per ottenere indebiti vantaggi.</p>	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	<p>Regolamentazione con atto del dirigente dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a controllo a campione interno, tenendo anche conto delle pratiche edilizie</p>		

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 42

102	0	1E	Area edilizia privata Roberto Illuminati	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: vigilanza	L'attività è connotata da un'ampia discrezionalità tecnica volta all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio, ma anche alla sanatoria degli abusi edilizi attraverso il	3,20	3,50	11,2	5,60	Rilevante	che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa. Il controllo interno è svolto direttamente dal dirigente su almeno una pratica per ogni istruttore dell'anno precedente. Il controllo è confermato da un istruttore diverso da quello che ha istruito la pratica assoggettata a controllo.	Assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie. Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle
-----	---	----	---	--	---	------	------	------	------	-----------	--	---

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 43

	<p>procedimento di accertamento di conformità.</p> <p>Vi è il rischio di omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza.</p> <p>Vi è il rischio di applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo.</p> <p>Vi è il rischio di assenza di processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato.</p>		<p>sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria. Verifiche a campione del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo. Il controllo interno è svolto direttamente dal dirigente su almeno 3 pratiche dell'anno precedente ed è controfirmato da un istruttore diverso da quello che ha istruito la pratica assoggettata a controllo. Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria</p> <p>Publicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine</p>	
--	---	--	---	--

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
 Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 44

103	O	1F	Area edilizia privata	Roberto Illuminati	Permessi di costruire convenzionati o in deroga					Si tratta di un istituto introdotto dal D.L. n. 133/2014, alternativo agli strumenti urbanistici attuativi, che può essere impiegato qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata. Alla base del permesso di costruire vi è una convenzione tra Comune e soggetto attuatore nella quale sono stabilite le caratteristiche dell'intervento e soprattutto la quantità, la qualità e la gestione																Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e promuovere forme di partecipazione dei cittadini per											

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 45

104	P	1	Dirigenti	Controlli sulle società -delibera A.N.AC. n. 831 in data 3/8/2016	delle opere di urbanizzazione collegate alle volumetrie da edificare o riqualificare. Si tratta di permessi esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione dell'opera. Vi è il rischio di una mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.									acquisire informazioni o eventuali criticità. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune con i soggetti promotori ed attuatori. Verifica per i permessi convenzionati del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate.			
105	P	1A	Dirigenti	Controlli sugli assetti societari	Mancata verifica quote di capitale in partecipazione per determinare la tipologia di ciascuna società di primo livello come controllata o come partecipata.	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato			Sezione terza PTPC- paragrafo 2.1	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.1	Programmazione e controllo		

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 46

106	P	1A	Dirigenti	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dall'art. 1, comma 2-bis, l. 190/2012 da parte delle società di primo livello controllate dal Comune	Mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.2	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.2	Programmazione e controllo
107	P	1B	Dirigenti	Attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm. e dall'allegato 1 della determinazione n. 8 del 17/6/2015, anche alla luce della sopravvenuta delibera A.N.AC. n. 831 in data 3/8/2016, da parte delle società di primo livello controllate e partecipate dal Comune	Mancata attuazione degli obblighi di trasparenza con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.3	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.3	Programmazione e controllo
108	P	1C	Dirigenti	Cause di incompatibilità e di incompatibilità dei componenti del consiglio di amministrazione delle società di primo livello controllate e partecipate dal Comune	Mancata verifica inesistenza cause di incompatibilità e di incompatibilità dei componenti del consiglio di amministrazione delle società	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.4	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.4	Programmazione e controllo

Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 47

109	P	1D	Dirigenti	Cause di incompatibilità e di incompatibilità a carico dei soggetti destinatari di incarichi di collaborazione o consulenza delle società di primo livello controllate e partecipate dal Comune	Mancata verifica inesistenza cause di incompatibilità e di incompatibilità dei soggetti destinatari di incarichi di collaborazione o consulenza delle società con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.5	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.5	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.5	Programmazione e controllo
110	P	1E	Dirigenti	Assegnazioni di appalti per la fornitura di beni e servizi	Mancato controllo modalità assegnazione appalti per la fornitura di beni e servizi con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.6	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.6	Appalti	
111	P	1F	Dirigenti	Modalità di assegnazioni di opere pubbliche	Mancato controllo modalità assegnazione appalti per la fornitura di opere pubbliche con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.7	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.7	Lavori pubblici	
112	P	1G	Dirigenti	Modalità di assunzione personale dipendente	Mancato controllo modalità di assunzione del personale dipendente con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.8	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.8	Risorse umane	
113	P	1H	Dirigenti	Correttezza della contabilizzazione dei proventi di concessioni e tributi	Mancato controllo correttezza della contabilizzazione dei proventi di concessioni e tributi con conseguente rischio di fenomeni corruttivi	3,40	2,75	9,35	4,68	Moderato	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.9	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.9	Tributi Ragioneria	

---

Note

- \*1 Polizia locale e protezione civile; Segreteria generale e contratti; Programmazione e controllo; Sistemi informativi; Segreteria del sindaco e della giunta; Servizi sociali, giovanili, istruzione e museo; Cultura e biblioteca; Risorse umane e pari opportunità; Comunicazione e qualità; Attività produttive; S.U.A.P.; Tributi e politiche comunitarie; Ragioneria; Turismo e sport; Sicurezza aziendale; Lavorii pubblici e servizi manutentivi; Patrimonio e sportello ambiente; Urbanistica e cartografico; Gare appalti e provveditorato.
- \*2 Protezione civile; Segreteria del sindaco e della giunta; Servizi sociali e giovanili; Cultura e biblioteca; Turismo e sport; Agricoltura.
- \*3 Ove nel prospetto sia genericamente indicata la dicitura “dirigenti”, la stessa deve intendersi riferita a ciascun dirigente per i dati di propria competenza.